

QUADERNO *tre*

GISELDA CECCONI



QUADERNI DELLA DORETTI PER L'ARTE



CLUB UNESCO DI UDINE
MEMBRO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA
DEI CENTRI E CLUB UNESCO
ASSOCIATA ALLA FEDERAZIONE MONDIALE



UNIONE PITTORI E ARTISTI FRIULANI



Provincia di Udine

*Presentazione critica e
Curatore editoriale:*

Vito Sutto

Logo di copertina:

arch. Giampiero Bertolini

GISELDA CECCONI

EMOZIONI DI LUCE

Sono sincera e positiva nei rapporti umani, ma molto critica con me stessa. Nell'arte lascio libero impeto all'estro e attingo i pennelli da quella tavolozza di colori per me fonte di intime sensazioni.

*C*on questo mio intervento desidero esprimere il vero compiacimento e rivolgere un augurio di buon lavoro alla brava Giselda Ceconi, che da anni sta approfondendo un suo rapporto tutto intimo e speciale, con l'arte, prima con una pittura figurativa tradizionale, poi, in tempi più recenti, con una ricerca sul piano dell'astrazione che vuole cogliere mondi insondabili e nascosti.

La Provincia di Udine e l'Assessorato alla Cultura plaude alle iniziative come queste, che nascono dallo sforzo degli autori e degli editori ed esorta ognuno a continuare a manifestare vivezza senza titubanze, senza timidezze, ma con determinatezza e impegno.

La comunità regionale viene arricchita da voci come queste di Giselda Ceconi, perché esse rappresentano slancio giovanile e coscienza di partecipare al dialogo culturale friulano.

È opportuno esortare e condividere successi e amore nei confronti dell'arte, con persone che con impegno e continuità operano e attendono il conforto del pubblico.

È proprio il conforto del grande pubblico che io auguro a Giselda Ceconi, che incoraggio nel contempo alla massima diffusione di questa pubblicazione.

L'Assessore alla Cultura
della Provincia di Udine
FABRIZIO CIGILOT



Ricerca di luce

35x50, 2003

E MOZIONI

*Gioie, dolori, grida e pianti
mi ricordo.*

*Osservo avida ogni cosa.
All'improvviso il cuore sobbalza,
tutto l'essere mio freme.*

*Il sudore m'imperla la fronte
le labbra si contraggono
in una smorfia di dolore.*

*Ecco, qui, vicino alla finestra, m'ha baciata,
il giorno che l'ombra nera lo ghermì.*

*La mente si nega.
Attimi, ore, non so.*

*Finalmente le mie membra si rilassano.
Il cuore si scioglie.
Calde lacrime solcano il mio viso.*

*Le labbra si schiudono in attesa
di quel bacio, per sempre perduto.*

*Mia dimora, dei giorni più belli
e di quella notte tragica.*

*Scigno dell'anima mia
affido a te questo scorcio di vita
quando d'amore era colmo il cuore mio.*

Giselda Ceconi, anno 2000.

Premiata al Concorso Europeo di poesia Centro Culturale Renato Nardi, Giudecca, Venezia.



Percorsi di luce

60x80, 2003



Il sospiro

50x70, 2003



Metaora

50x60, 2003

La produzione più tradizionale di Giselda Cecconi si costituisce di paesaggi, qualche volta docili allo sguardo e che ti lasciano assaporare richiami antichi, qualche volta invece duri e spigolosi, quasi inquietanti, come se un incubo percorresse la natura e l'animo lo cogliesse con stupore e dolore.

Una seconda parte della produzione di Giselda Cecconi é relativa alla scoperta della natura, dei fiori, del colore e del calore della vita e in questo senso l'artista ci sembra lieta di cogliere i migliori frutti dell'esistenza, il senso di appartenere ad un creato fragrante e luminoso.

Da questa gioiosa interpretazione probabilmente giunge il passaggio successivo, databile a mio avviso tra il 2000 e quest'anno, per cui tentando il superamento del figurativo e di un certo realismo ricercato, come sopra accennavo, la tela di Giselda Cecconi si libera in uno scoppietto di colori e di luci, che tendono a scoprire non tanto quello che la cosa "è", quanto piuttosto ciò che la cosa "ha" al suo interno, come se un mistero ci fosse in ogni realtà.

Allora Giselda Cecconi esplose i suoi colpi colorati con cromatismi vivaci e improvvisi, con accensioni sulla pagina, utilizzando spesso cromatismi caldi. Si guardi ad esempio questa immagine riprodotta in catalogo. Giselda Cecconi dunque sta trasformando la sua pittura da una visione semplice ad una più complessa e ciò probabilmente corrisponde alla sua soglia d'ascolto, in questo momento della sua vita individuale e intellettuale.

VITO SUTTO



Ricordi luminosi

60x80, 2003



Ricerca su una natura morta

50x60, 2003



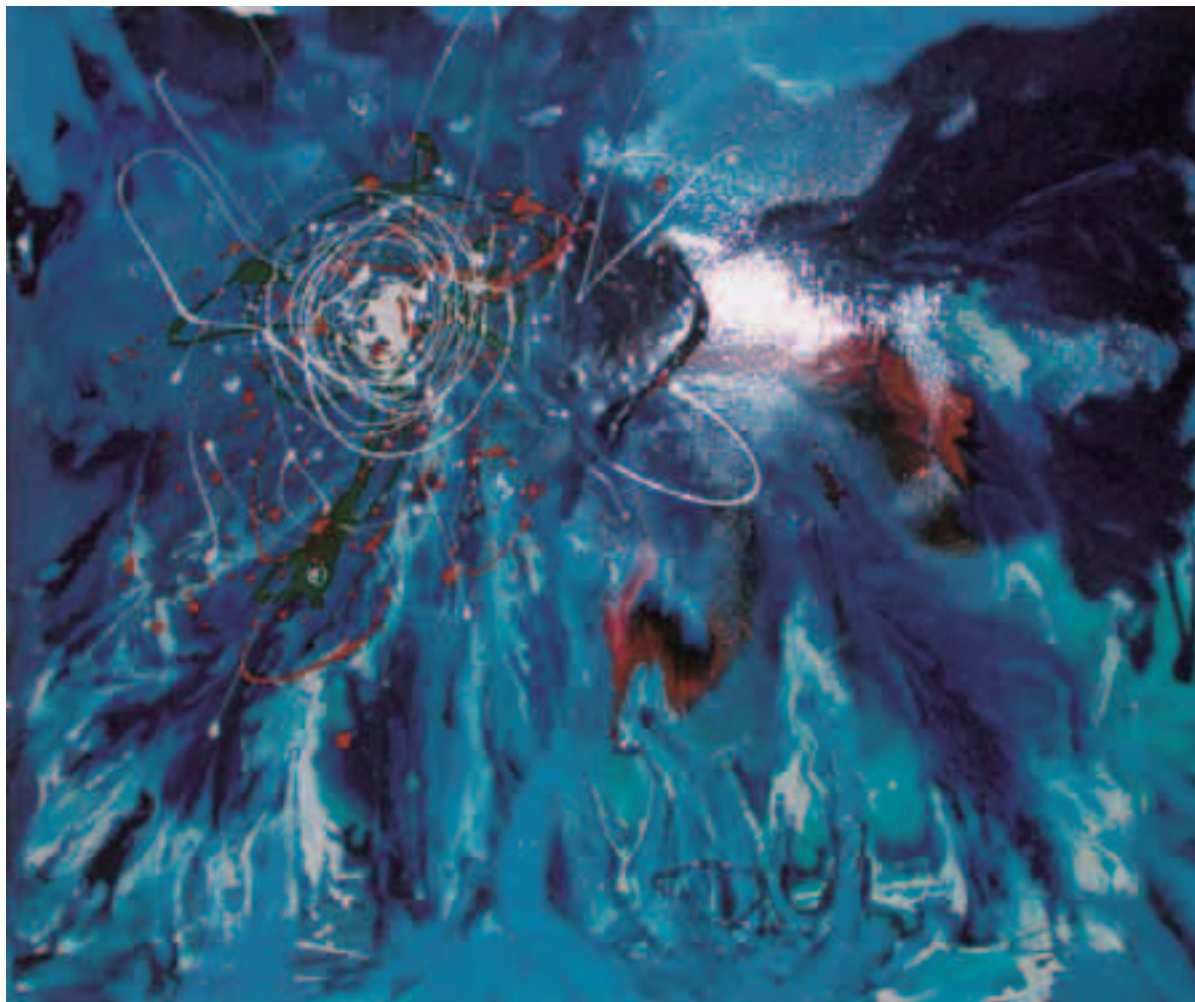
I fiori del Carso

60x80, 2003



Galassia

50x60, 2003



Universi

50x60, 2003



Villaggio astratto

50x100, 2003



Atomo opaco

50x100, 2003



Verso la luce

35x50, 2003



Il cielo sopra la vita

35x50, 2003



Davanti all'immagine

50x60, 2003



Donna in fiore

30x70, 2003

Contributi

Nelle recenti espressioni pittoriche di Giselda Cecconi noto un respiro compositivo più ampio, un impatto nuovo e più sicuro con il colore. Vi leggo una forza persuasiva e convincente di un ulteriore traguardo raggiunto e qui espresso con le sue “emozioni di luce”.

La ricerca della luce appariva già nelle produzioni precedenti, dove concedeva al paesaggio friulano, fiumi, colline e aperte campagne, sprazzi di solarità. Solo in alcune opere trasparivano ombre rivelatrici di un celato tormento interiore, di un'inquietudine inconscia.

In queste ultime opere, non più figurative ma astrattamente allusive, quella ricerca si palesa ed emoziona lei stessa. Non vi è più ritrosia nell'esprimersi; l'artista si affida totalmente al colore e al movimento, i suoi “percorsi di luce” – tav. 7 – approdano a movimenti cosmici, a luminosità galattiche che sollecitano pensieri rivolti agli universi infiniti, ai mondi che sovrastano la nostra esistenza. Gli aneliti di luce si realizzano altre volte in accecanti visioni terrestri – tavv. 18 e 19 – o si riversano su oggetti e figure immerse nel colore – tavv. 20 e 21.

L'insieme di queste tele, si può concludere, rappresenta un momento non solo emotivo, ma anche di riflessione sulla funzione comunicativa dell'arte: attraverso il cammino artistico di Giselda conosciamo lei nel percorso di ricerca, talvolta faticoso, della sua verità interiore, e nello stesso tempo siamo sollecitati a trovare in noi una risposta ai suoi messaggi, qualche corrispondenza emotiva o illuminazione fantastica, qualche indagine sulla comprensione del discorso pittorico: i profondi azzurri, sfiorati da gialli carnosì, i blu dispersi da masse rossastre o imbrigliati in segni vorticosi – tav. 14 – ci impegnano anche in quesiti stilistici, ma preferiamo lasciarci incantare dall'energia cromatica e farci prendere dalla magia e dalla poetica delle composizioni attuali dell'artista.

BENY ANGIOLI

GISELDA CECCONI. Vive e opera a Udine, in Via Luccardi 6, Tel. 0432 602488.

Alcuni Premi e mostre degli ultimi anni:

- 1996:Mostra “Artisti sullo Stella”, Casa del Marinaretto, Palazzolo (Udine).
- 1997 Concorso Internazionale “Accademia Antonio Pizzolato”, Med. Argento e menz. spec. della Giuria.
- 1997 Concorso Nazionale Pittura Estemporanea Comune di Ponzano Veneto, Med. Argento.
- 1997 Concorso Nazionale Pittura Estemporanea Comune Fratta Polesine (Premio Regione Veneto), Med. Argento.
- 1997 Premio Nazionale “Città di Parma”, Med. Oro.
- 1998 Rassegna Internazionale “Alpe Adria”, Gonars (Udine), Segnalata.
- 1998 Concorso Regione Veneto: 13° Concorso Nazionale di Pittura Estemporanea, Med. Argento.
- 1998 Collettiva Comune di Dignano (Udine).
- 1998 Banca di Credito Cooperativo di Cervignano del Friuli (Udine).
- 1998 Country Club, Chiasiellis (Udine).
- 1998 Chiesa di Premariacco. Mostra Collettiva.
- 1998 VI Circoscrizione di Udine - Incontro con l'Arte.
- 1999 1° Premio Concorso Internazionale “Alpe Adria”.
- 1999 Festa Rurale - Castions di Strada (Udine), Segnalata.
- 2000 Centro Culturale “Renato Nardi”, Venezia.
- 2001 Mostra Permanente al “Vecchio Mulino”. Porpetto (Udine).
- 2001 Mostra Internazionale Artisti a Torino.
- 2002 Villa de Brandis - San Giovanni al Natisone (Udine).
- 2003 Kursaal Discoteca - Lignano Sabbiadoro (Udine).
- 2003 Mostra Personale al “Vecchio Mulino”. Porpetto (Udine).

MOSTRA PERMANENTE DELL'ARTISTA
AL VECCHIO MULINO - PORPETTO (UDINE)

IN UN RISTORANTE
UN INCONTRO CON L'ARTE

■ QUADERNO *uno*
GIAMPIERO BERTOLINI

■ QUADERNO *due*
GRAZIELLA BLASUTIG

■ QUADERNO *tre*
GISELDA CECCONI



QUADERNI DELLA DORETTI PER L'ARTE